A partire dal prossimo 1° ottobre

È deciso: la Sita diventa pubblica

Il consiglio provinciale di Savona e quello comunale hanno approvato il progetto di acquisizione - Nasce il consorzio trasporti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 settembre.

(m.s.) La società di autolinee «Sita» sarà gestita dagli enti locali a partire dal 1° ottobre prossimo. Consiglio comunale e consiglio provinciale, riuniti oggi, hanno infatti approvato la perizia relativa alla consistenza patrimoniale e le modalità di acquisizione della società. Con questo atto si dà il via alla costituzione del consorzio savonese dei trasporti (la cui istituzione sarà autorizzata domani dalla Regione) che provvederà alle linee attualmente gestite dalla «Sita», dalla «Saba» e dall'Amtu. Queste ultime sono già da tempo in mani pubbliche.

La trattativa per l'acquisto della «Sita» è durata oltre un anno e, cresa, hanno sottolineato il presidente della Provincia, Amasio, e il sindaco di Savona, Zanelli, è giunta più volte al limite della rottura a causa delle «cessioni» richieste avanzate dalla società.

L'accordo fissa in tre miliardi e cinquecento milioni il costo globale dell'operazione: la «Sita» pretendeva inizialmente quattro miliardi e trecento milioni. L'acquisto riguarda tutto il complesso aziendale dell'azienda, che opera nel Savonese, nello Spezzino e nel Tigullio.

Della somma che sarà pagata, ben due miliardi e duecento milioni si riferiscono al valore delle attività e del patrimonio esistenti nel comprensorio savonese, novecento milioni a quelli di La Spezia e 400 milioni a quelli del Tigullio. La maggior parte del costo d'acquisto sarà sopportato dalla Regione, secondo quanto previsto dalle leggi esistenti; attraverso il contributo agli enti locali (comune e provincia) rimarranno solamente 150 milioni.

Per quanto riguarda specificatamente il comprensorio savonese, alla «Sita» dovrà essere versato entro il primo ottobre il 60 per cento della somma concordata, mentre il restante 40 per cento dovrà essere corrisposto entro il 30 novembre.

Inizialmente, in attesa che il consorzio sia costituito e messo in condizione di funzionare, i servizi di autolinee saranno ancora gestiti dalla Sita per conto degli enti locali, che le riconosceranno la differenza tra i costi e il ricavato. Secondo alcune stime il passivo «Sita» si aggira sui due milioni al giorno.

La perizia relativa alla consistenza patrimoniale, redatta, in contraddizione con i tecnici della società, dai periti ingegner Rogano e architetto Sibilla di Genova, ingegner Lombardi di La Spezia e geometra Mirgovi di Savona, sono stati valutati dagli enti locali, a parere del presidente della Provincia, Amasio, rispecchia il reale valore dell'azienda.

Opinioni diverse sono state espresse da democristiani e socialdemocratici che, peraltro, hanno tentato a sottolineare la piena adesione alla pubblicizzazione dei servizi di autolinee. In particolare i dc hanno sostenuto che la perizia è troppo alta. I socialdemocratici, condividendo questa critica, hanno osservato, a titolo di curiosità, che dieci estintori a schiuma da 10 litri, con relativi secchielli, sono stati valutati ben 2 milioni e 700 mila lire.

Corteo a Sanremo contro il caro-gas

La protesta contro l'ingiunzione di pagamento da parte dell'Italgas delle bollette arretrate

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 6 settembre.

(r.o.) *Una cinquantina di appartenenti al «Comitato contro il carovita» si sono recati stamane in corteo alla sede dell'Italgas, la società concessionaria del servizio cittadino, per protestare con la minaccia di sospendere l'erogazione del gas a tutti coloro (a Sanremo sono circa un centinaio) che non hanno pagato le bollette di questi ultimi mesi.*

«Avevamo raggiunto un accordo proprio con i dirigenti dell'Italgas, secondo il quale non avremmo pagato le bollette, impegnandoci se del caso a rimborsare poi tutti gli arretrati — *ha detto uno dei dimostranti* — fino a quando le nuove tariffe avessero trovato una conferma ufficiale. Nonostante ciò, stamane, improvvisamente, ci è giunta l'ingiunzione di pagamento, pena la sospensione dell'erogazione del gas».

I dimostranti hanno occupato simbolicamente il cortile del caseggiato che ospita la società concessionaria, in via Goethe, mentre una loro delegazione si è recata negli uffici per discutere con i dirigenti. E' stata interpellata la direzione torinese, che ha chiesto di rinviare la discussione a martedì prossimo 14 settembre.

Premio al miglior "buzzetto,,

QUILIANO — Con la partecipazione di migliaia di persone si è svolta ieri, organizzata dal Comune, la 4ª sagra del vino novello. La manifestazione si è conclusa con la premiazione dei produttori. Il primo premio è stato assegnato a Ernesto Morazio della frazione Viarso. Seguono, nell'ordine, Innocenzo Turco, Virginio Brondo, Emilio Viglietti, Angelo Viglietti, Giacomo Montaldo, Eugenio Becco, Francesco Viglietti, Angelo Brondo, Pietro Dino, Italo Scarrone, Marco Bugna, Armando Carassuto ed Enrica Roodone.
(Telefoto di Fernando)

Auto con ferito si scontra due all'ospedale

Loano, 6 settembre.

(r.s.) Un'auto sulla quale si trovava una donna in preda a colica renale, ha urtato contro un'altra vettura ed è finita contro un semaforo. I due occupanti hanno riportato ferite giudicate guaribili dai 40 ai 60 giorni.

Natale Cerutti, 48 anni, a Borgio Verezzi, via Apiotti 98, stava portando all'ospedale di Santa Corona Huguette Ruziere, 30 anni, domiciliata a Borghetto S. Spirito, dove è titolare dell'agenzia immobiliare MiTo, colpita da colica renale.

Giunta all'altezza del semaforo sito davanti al ristorante Cabiria, l'Alfetta del Cerutti, che stava viaggiando a forte velocità verso l'ospedale, ha superato le vetture in colonna, mentre il semaforo era rosso. In quel momento una auto guidata da Gianfranco Ciabrelli ha sbarrato il passo a quella del Cerruti. L'Alfetta è finita contro il palo del semaforo.

L'emittente ha trasmesso la messa dei Cappuccini

"Telesavona,, finalmente in onda sono salite a tre le "radio libere,,

I programmi televisivi ancora in fase sperimentale, dalle 10 alle 12 di ogni giorno, sul canale "23 UHF" - Compie un anno "Radio Sound", mentre nasce "Radio città" e potenzia i programmi "Radio Savona 102", gestita da lavoratori e studenti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 settembre

Ieri mattina, alle 11,30, i teleutenti savonesi hanno avuto la possibilità di scegliere, volendolo, fra tre trasmissioni di carattere religioso. Alle due normalmente in programma, la domenica alla tv svizzera e sulla rete uno italiana, si era aggiunta la messa celebrata nella chiesa dei cappuccini, alla Villetta, trasmessa da «Telesavona» in ripresa diretta.

E' stata, questa, la prima trasmissione di una qualche importanza offerta ai teleutenti savonesi dalla emittente cittadina, che da otto giorni irradia programmi sperimentali, in bianco e nero, costituiti da brevi cortometraggi, diapositive e cartoni animati. «*Non possiamo ancora parlare di programmi veri e propri* — dice il geometra Gino Alessi, ideatore e animatore di Telesavona — *ma di trasmissioni sperimentali per mettere a punto i nostri impianti*».

Attualmente lo studio è ospitato in locali messi a disposizione dai frati cappuccini ma presto, quando sul monte Beigua sarà installato un ripetitore, si trasferirà ad Albissola Marina. Le trasmissioni sono ricevibili sul canale 23 Uhf (seconda rete) e si protraggono dalle 10 alle 12. Comunque, per la maggior parte di questo tempo, sui teleschermi appare solo il monoscopio rappresentato dalla «torretta» con la scritta «Telesavona».

La ripresa della messa ai cappuccini, ricevuta con notevole nitidezza, rappresenta un indubbio passo avanti nella preparazione tecnica della trasmittente locale, che ora può anche cimentarsi in servizi più impegnativi.

Il fronte della tv non presenta, per ora, altre novità: si attende l'inizio dei lavori relativi alla sistemazione di impianti per la ricezione via cavo delle trasmissioni nazionali e straniere e di quelle delle emittenti locali.

Nel campo della radio, assai più accessibile dal punto di vista dell'impegno finanziario, a Savona le iniziative sono molte. In questi giorni è nata «Radio città», che trasmette sull'onda 101 della modulazione di frequenza. I programmi si limitano, per ora, a brani musicali, ma presto saranno arricchiti da notiziari e servizi. Si tratta di una radio giovane i cui tecnici sono Claudio Cerruti e Gianni Gilina. Con essi collaborano Rossano Cerruti, Fausto Mazziotti, Corrado Zizzardelli, Armando Campitelli, Claudio Greco, Luciana Tarabino, Mauro Vissone, Mara Cabasi, Anna Maria Peluffo, Marinella Tizzi e Giulio Olleia. La ricezione di «Radio città» è perfetta non solo a Savona, ma anche a Spotorno, Vado, Albissola e Celle.

Oggi, intanto, ha festeggiato il primo anno di vita la più vecchia «radio libera» di Savona: «Radio sound». Animata esclusivamente da giovani, in maggioranza studenti, gestita da una società a responsabilità limitata di cui è presidente Francesco De Marra, 21 anni, trasmette venti ore su ventiquattro sul 104 Mhz della modulazione di frequenza.

Ogni giorno irradia programmi musicali, notiziari preparati dalla redazione di Savona di «La stampa - Cronache della Liguria» servizi, interviste e inchieste. Della staff redazionale fanno parte Franco Bigliani, Mirco Ebrille, Mauro Cerulli, Dario Lacqua, Roberto Bazzano e Alfonso Amodio. Presentatori e disk-jockey sono Paolo Pesquini, Gabriella Ferraiolo, Maria Grazia Cavalli, Roberto Mortilaro, Giancarla Fave, Franco Fiorito, Enrico Bertola, Piero Cambone, Piercarlo Zorbo, Franco Perrone, Ennio Bertolino. La parte tecnica è invece affidata ai bravissimi Sandro Zappatore e Bruno Pellero.

«Radio sound» ha dunque un anno: nel pomeriggio del 6 settembre 1975 veniva irradiato il primo programma curato da Mauro Cerulli, Sandro Zappatore, Angela Ferraiolo, Massimo Tessore e Pino Falco. Da allora ha compiuto enormi progressi, e lo dimostrano il crescente numero di ascoltatori e le decine di lettere che ogni giorno pervengono alla cassetta postale.

Infine «Radio Savona 102». Gestita da lavoratori e studenti, è in attività da un paio di mesi e trasmette dalle 10 alle 24. Questa emittente dedica gran parte dei suoi programmi a inchieste e servizi sulla città, sui quartieri e sui problemi del mondo del lavoro. Domani, ad esempio, alle 20,30, irradierà un dibattito sull'accordo tra il comune di Savona e l'Associazione italiana assistenza spastici, per la realizzazione di un servizio di assistenza socio-sanitaria agli handicappati

Nicolò Siri

L'équipe della radio Savona Sound: l'emittente festeggia il primo anno di vita

E' la «Giovanni XXIII», situata in piazza Nota

A Sanremo teppisti incendiano il portone d'una scuola media

Gli autori del gesto sarebbero alcuni giovinastri del quartiere della Pigna - Già l'anno scorso avevano appiccato le fiamme e minacciato gli alunni dell'istituto - Le indagini della polizia

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 6 settembre.

(r.o.) *Atto teppistico ai danni della scuola media «Giovanni XXIII», in piazza Nota, a Sanremo. La notte scorsa qualcuno ha versato benzina sotto il portone centrale delle scuole e poi vi ha appiccato fuoco. Le fiamme, che hanno danneggiato solo parzialmente il portone di legno, sono state scorte da alcuni inquilini del palazzo accanto, i quali hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. L'incendio è stato domato in poco tempo.*

E' la seconda volta che la scuola media «Giovanni XXIII» viene presa di mira dai teppisti. *Anche questa volta la tecnica è stata la stessa dello scorso anno: alcuni giovani (c'è chi dice di averne visti tre) si avvicinano al portone dell'edificio scolastico, versano il contenuto di una lattina sotto il portone d'ingresso, appiccano il fuoco e fuggono schiamazzando verso il vecchio quartiere della Pigna.*

Gl'inquirenti non escludono che possa trattarsi di alcuni minorenni che abitano alla Pigna, già noti alle autorità per le loro scorribande. Lo scorso anno, prima che il portone della scuola media venisse incendiato, una decina di alunni erano stati affrontati da un gruppo di giovinastri e fatti oggetto di oscure minacce contro di loro e contro la scuola in generale: qualcuno aveva anche dei coltelli.

Pare che alcuni studenti (il particolare non è stato accertato dalla polizia) siano stati sottoposti ad una vera e propria estorsione: «O ci dai 10 mila lire o ti picchiamo a sangue».

Di questi episodi era stata informata la polizia, che l'anno scorso aveva anche fatto piantonare la scuola da due agenti.

I sospetti nei confronti di alcuni teppisti residenti alla Pigna sono avvalorati anche dal fatto che in concomitanza con gli incendi si verificano sempre alcuni furti di benzina dalle vetture in sosta. I teppisti ruberebbero prima il carburante occorrente al gesto vandalico.

Gli esplode il fucile ferito un tiratore

Cengio, 6 settembre.

(b.b.) Un appassionato di tiro al piattello, Giovanni Lilazzi, 40 anni, da Cengio, è stato ricoverato all'ospedale San Giuseppe di Millesimo per le lesioni riportate a causa dell'improvviso scoppio del suo fucile.

L'uomo stava esercitandosi presso la «fossa olimpica» di Cengio da più di un'ora e il suo «sovrapposto» aveva sempre funzionato regolarmente. Quando ha esploso l'ultimo colpo una delle due canne è andata in mille pezzi. Le schegge lo hanno colpito alla mano sinistra.

Uccise da una vipera mentre cerca funghi sul Melogno

Il servizio a pag. 19

Il problema inquinamento in Valbormida

La Regione, sul depuratore risponde alla "Montedison,,

Un comunicato ricorda che è stato predisposto un piano particolare

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 settembre.

(p.l.) *La Regione Ligure ha inviato alla società Montedison una nota di precisazione sulla politica antinquinamento che intende realizzare nei prossimi mesi: questo in relazione al comunicato dell'industria chimica sulla situazione degli stabilimenti in valle Bormida.*

La Regione fa presente di aver previsto, con l'elaborazione del piano orientativo antinquinamento da rifiuti solidi e liquidi reso pubblico nel mese scorso, misure che saranno focalizzate sulle industrie che, da un esame dei rispettivi cicli tecnologici, risulteranno potenzialmente più pericolose per la salute pubblica. Si tenderà inoltre all'introduzione di installazioni e dispositivi tali da contenere i rischi connessi alle lavorazioni.

«Questa azione di contenimento dei rischi — *applunge la nota* — si svolgerà coinvolgendo tutte le varie istituzioni competenti e ricercando ogni possibile collaborazione delle forze sociali e sindacali».

La Regione, per combattere gli eventuali danni dell'inquinamento ha annunciato d'aver approvato (nella sua ultima seduta di giunta del 2 settembre 1976) la costituzione del consorzio per la costruzione, manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione delle acque di scarico urbane ed industriali tra i comuni di Savona, Vado Ligure e Quiliano, previsione indispensabile per passare alla fase realizzativa. Questa potrà essere concretamente avviata non appena il consorzio si sarà dotato dei regolamenti.

Il documento ricorda alla direzione della Montedison che la Regione Liguria ha dato la sua adesione al progetto della Provincia di Savona di convocare gli enti locali della zona interessati ai problemi dell'inquinamento per intervenire con una serie di proposte a favore della popolazione e per difenderne la salute e l'incolumità, e si conclude con un invito alla Montedison per un incontro chiarificatore.

Sarebbe stato riconosciuto in una fotografia

Ha un nome il bandito cortese che rapinò le poste a Varigotti

Finale Ligure, 6 settembre.

(g.f.) Dopo pochi giorni di indagini, i carabinieri di Finale Ligure, in collaborazione con la polizia stradale, sono riusciti a identificare il giovane che il 27 agosto avrebbe compiuto una singolare rapina all'ufficio postale di Varigotti, in vico delle Stelle 10, che fruttò un bottino di 500 mila lire.

Un distinto signore entrò alle poste e, dopo aver aspettato educatamente il suo turno, spiegò con modi gentili agli impiegati che si trattava di una rapina. Al fatto assistette un unico testimone, Enzo Rosa, 20 anni, residente a Finalborgo in via Romana. A distanza di dieci giorni, le impiegate Giovanna Rizzo, 42 anni, e Giulia Mazzarelli, 60 anni, hanno riconosciuto, in una fotografia mostrata loro dai carabinieri, il rapinatore, che corrisponderebbe al nome di Sergio Pira, 20 anni, residente ad Asti, via Sotto Rocche.

Alla fotografia si è arrivati dopo che un giovane, amico occasionale del malvivente, aveva raccontato che l'uomo descritto sui giornali era andato a trovarlo a torso nudo, dopo la rapina, chiedendogli in prestito dei nuovi indumenti. L'amico del Pira, che soggiorna a Finalpia in una pensione in via Cappa, avrebbe anche dato ai carabinieri indicazioni utili per entrare in possesso della fotografia.

Contro l'incensurato e latitante malvivente, è stato emesso un ordine di cattura dalla procura della Repubblica di Savona.

Sulle alture di Sanremo

Tedesco s'uccide col gas in auto

Imperia, 6 settembre.

(b.v.) Un tedesco, Hans Peter Schultz, 38 anni, da Osterode (Germania Occidentale) si è ucciso dopo avere trasformato in camera a gas l'interno dell'auto sulla quale si trovava.

Domenico mattina, verso le 7,30, due cercatori di funghi, sulle pendici del Monte Faudo, hanno notato un'auto ferma in aperta campagna, nei pressi della cappella di S. Brigida. Si sono avvicinati e hanno visto dentro una persona esanime, sdraiata sul sedile anteriore: un tubo di gomma collegava la marmitta con l'interno, mentre i finestrini erano stati chiusi con nastro adesivo.

Secondo le prime indagini, Schultz aveva preso da qualche giorno alloggio in una pensione di Sanremo, e aveva noleggiato l'auto presso una ditta sanremese. Non è stato trovato neanche biglietto che spiegasse il suicidio. All'interno dell'auto gli inquirenti hanno trovato una scatola di tranquillanti, completamente vuota, e una bottiglia di vermouth bevuta a metà.

Presunto rapinatore processato a Savona

Savona, 6 settembre.

(b.b.) Vittorio Argiolu, 34 anni, di Alfiuta, via Giovanni XXIII, mercoledì sarà direttamente processato per rapina.

L'imputato, durante l'istruttoria dibattimentale di mercoledì scorso, respinse ogni addebito, ma alcuni indizi lo indicano come uno dei presunti autori della rapina all'agenzia di Celle della Cassa di Risparmio di Savona (due complici sono rimasti sconosciuti).

I tre rapinatori, pistole in pugno, volto coperto da passamontagna, fecero irruzione nella banca e fuggirono, pochi minuti dopo, con un bottino di 18 milioni di lire. Una delle macchine usate durante la fuga fu riconosciuta come la vettura dell'imputato. A bordo i carabinieri trovarono due passamontagna, mentre in casa sequestrarono una pistola eguale a quella impugnata durante la rapina. I giudici, per fare piena luce sulle accuse, hanno ritenuto opportuno sentire altri testimoni.

Tre settimane or sono Vittorio Argiolu si era barricato in cella, nel carcere di Sant'Agostino.

Savona: s'incendia deposito carburanti

Savona, 6 settembre.

(b. b.) Momenti di panico al deposito di carburanti «Odo» in via Nizza per un improvviso incendio scoppiato nel locale pompe. Le fiamme sono divampate all'improvviso e si sono estese a tutto il locale, minacciando il deposito di carburante.

I vigili del fuoco di Savona, la cui caserma è a poche centinaia di metri di distanza dal deposito, sono subito accorsi e, in poco più di un'ora, sono riusciti a domare l'incendio.

Per Santo Stefano

Ricorso al Tar

La società costruttrice contro il «no» della Giunta

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 settembre.

(p.l.) La società edile «Marisol» di Sanremo, che intendeva realizzare a Santo Stefano al Mare, la lottizzazione che ha provocato poi nella scorsa primavera, lo scandalo delle «bustarelle» in seguito al quale sono stati arrestati l'ex presidente della assemblea regionale Paolo Machiavelli, il suo segretario Alberto Renzi, l'ex consigliere regionale Corradino Zanazzo, l'ing. Paolo Negroponte ed il geom. Cosimo Casalo, ha presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale (Tar).

La giunta regionale, nel febbraio scorso, infatti bocciò il progetto (che in sede consultiva aveva ottenuto il parere favorevole del comitato tecnico urbanistico) ritenendolo eccessivo per un piccolo centro come Santo Stefano al Mare.

Ora la Marisol, che aveva denunciato all'assessore all'urbanistica Della Meoli la tentata corruzione e tornata alla carica, chiedendo al Tar di annullare la decisione della Giunta.

SANREMO — Nell'anno scolastico 1976-77, circa un migliaio di alunni delle scuole materne ed elementari beneficeranno dei servizi di assistenza (doposcuola, refezione e trasporti). Il provvedimento comporterà una spesa di circa 320 milioni di cui 240 a carico del Comune. La Regione contribuirà con 60 milioni. Alla copertura delle spese faranno fronte le famiglie con «quote mensa».

E' Giancarlo Lorenzi, 21 anni, di Ventimiglia

Studente arrestato a Bordighera spacciava la droga (forse eroina)

(Dal nostro corrispondente)
Bordighera, 6 settembre.

(l.l.) Uno studente universitario ventimigliese, Giancarlo Lorenzi, 21 anni, è stato arrestato ieri sera per spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri l'hanno sorpreso in una via di Bordighera, mentre stava vendendo a un tossicomane alcune bustine contenenti, sembra, eroina. A indicare la natura della sostanza, sequestrata e inviata a un laboratorio per le analisi, sarebbe stato lo stesso arrestato il quale avrebbe inoltre dichiarato di tenere la droga per uso personale.

L'operazione è stata compiuta al termine di indagini che hanno impegnato per alcuni mesi i carabinieri della tenenza di Bordighera. Da tempo i militi, alla ricerca di un fantomatico «ingegnere», la cui presenza era stata segnalata nel giro della droga, avevano puntato i loro sospetti sul Lorenzi, studente d'ingegneria all'università di Genova e abitante nella frazione ventimigliese di Grimaldi, in Vico Cieco.

Due giorni fa il giovane, appena tornato da un viaggio ad Amsterdam, era stato sottoposto a una continua quanto discreta sorveglianza. Ieri sera i carabinieri l'hanno pedinato fino al centro di Bordighera, dove, sotto i portici di via Vittorio Emanuele, si è incontrato con lo studente C. P., di 22 anni, indicato come tossicomane.

Sospettando che si trattasse di un periodico rifornimento, i militari sono intervenuti e in una borsa fotografica che il Lorenzi portava a tracolla, hanno trovato, fra obiettivi e pellicole, alcune bustine sigillate per un totale di circa 10 grammi di polvere finissima e grigiastra.

Dopo essere stato interrogato dal vicepretore avvocato Giuliani, che ne ha confermato l'arresto, il Lorenzi è stato associato al carcere sanremese a disposizione del giudice istruttore.

Donna si uccide col gas a Rapallo

Rapallo, 6 settembre.

(g. m.) Oggi, su segnalazione di alcuni inquilini dello stabile di Via delle Gardenie 8, gli agenti sono entrati nell'appartamento di Ugolina Domenicale, 35 anni, e hanno trovato la donna morta per avvelenamento da ossido di carbonio. Pare certo che si sia trattato di suicidio.

SANREMO — Francesco Santavieca, l'attivista missino arrestato alla vigilia delle elezioni politiche per duplice tentato omicidio nei confronti di due sottufficiali di polizia, ha ottenuto la libertà provvisoria e ieri è stato scarcerato.

SAVONA — Gian Piero Lazzari, 21 anni, di Savigo, è stato arrestato dai carabinieri: A. P., 17 anni, di Vado Ligure, è stato denunciato. L'accusa è per entrambi di ricettazione.

le vostre serate

Ristorante sul mare
"LA ROTONDA,,
Cucina classica
Tutto alla brace
Aperto tutto l'anno
Corso Trento e Trieste 20
Tel. 85.095 - Sanremo

A 40 km da Sanremo il Ristorante
COLOMBA D'ORO
nell'incantevole valle Argentina adagiato ai piedi del Monte Saccarello (2200 m sul livello del mare) si aspetta a TRIORA, antica città medioevale, con la sua tipica cucina locale ed il suo famoso pane per riscoprire un'antica tradizione culinaria.
Prenotazioni telef. 0184/94.051

CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA
è presente con uno stand alla
1ª MOSTRA REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELL'ARTIGIANATO
per prestare assistenza agli operatori economici
Albenga 5-12 settembre 1976

ECONOMICI
NUCLEO familiari cercano a prezzo ribassato camera prefabbricata in Liguria. Telefonare 331.174 o scrivere a Fabbrica Finalgarina 3, 10130 Torino.

Terza sconfitta precampionato

Il Savona cerca ancora se stesso

Tognon ha impostato una preparazione a lunga scadenza - La squadra denuncia qualche difetto - E' solo questione di tempo?

Savona. L'attaccante Grillo in azione. I biancoblù non hanno convinto (Ferrando)

(Nostro servizio particolare)
Savona, 6 settembre.

In poco più di un quarto d'ora, il Piacenza ha liquidato, senza alcuna possibilità di ripresa, il Savona nell'amichevole disputata al Bacigalupo. La rete finale di Geremia, di ottima fattura, è servita solo a rendere accettabile il punteggio finale (2-4).

E' la terza sconfitta subita in pre-campionato e Coppa Italia dalla squadra di Omero Tognon, e già il pubblico ha fatto suonare un campanello di allarme per i dirigenti. Il carattere amichevole della gara infatti non giustifica, di per sè, la scarsa affluenza di tifosi locali.

Il risultato negativo non sembra preoccupare troppo il segretario del Savona, Chiarenza. «*Non dimentichiamo* — fa rilevare — *che il Piacenza dispone degli stessi giocatori che, lo scorso campionato, hanno disputato la serie B. Inoltre il sistema di preparazione adottato da Tognon prevede un graduale raggiungimento della migliore condizione atletica. Inutili le partenze a razzo, come lo scorso campionato, se non si giunge alla fine del torneo con idee ancora lucide e con accettabili condizioni fisiche. La squadra c'è, non resta che aspettare la fine della preparazione*».

Primo tempo guardingo da parte degli ospiti. Il Savona riesce ad esprimersi ad un buon livello, anche se manca di penetrazione e non è lucido in difesa con Rossi e Longoni. Le cose migliori le fa vedere Martines. E' proprio il difensore a portare in vantaggio i padroni di casa. Imbeccato a centrocampo da Pupo (buona la sua prova) si produce in una veloce sgroppata, evita due avversari, entra in area e insacca alle spalle di Lazzara con una gran botta di destro. Al 45' gran tiro di Gambin, che Rossi non trattiene e l'ex biancoblù Gottardo, sempre insidioso, sigla il pareggio.

Nella ripresa gli undici dilettano. Al 9' sono in vantaggio ad opera di Rigali, poi Gottardo e Rezali arrotondano il punteggio. La rete di Geremia, fissa definitivamente il risultato: 4 a 2 a favore del Piacenza, decisamente di ranco superiore sul piano della tecnica individuale, ma anche meglio registrato in tutti i reparti.

Per giudicare gli uomini di Tognon sarà necessario attendere ancora qualche impegno e la disponibilità di tutti i titolari (Pandolfi, l'uomo faro del centrocampo, ha giocato soltanto 45 minuti). La squadra, tuttavia, appare ancora lontana dalla migliore condizione e, soprattutto, denuncia pecche che non ci si attenda da una compagine con ambizioni da primato. Solida in difesa, a parte alcune pecche individuabili il Savona è ancora disunito e, talvolta, lento nella zona nevralgica del centrocampo. Evanescente l'attacco, nonostante qualche progresso di Geremia, troppo solo nell'area avversaria.

I metodi di preparazione del trainer savonese prevedono, come si è detto, un graduale raggiungimento della migliore condizione atletica. Vigne però da domandarsi se sarà acquisita in tempo (l'inizio del campionato è prossimo) e soprattutto se Tognon dispone di uomini idonei a sostenere il modulo di gioco (valido) che si prefigge.

Bruno Balbo

A Cairo seicento in gara

Nelle "Miniolimpiadi" - I risultati delle prime gare

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 6 sett.

(b.b.) *Oltre seicento allievi hanno sfilato davanti alla fiamma olimpica accesa dal tedoforo Renzo Garrone, in occasione della apertura delle «Miniolimpiadi» di Cairo Montenotte. Ieri sono state assegnate le prime medaglie. Questi i risultati.*

60 metri — ragazzi B: 1. Rizzo, 2. De Pasquale, 3. Maida; ragazze B: 1. Giarretta, 2. Fontana, 3. Negri; ragazzi C: 1. Pastorino, 2. Oddero, 3. Salerno; ragazze C: 1. Pronotto, 2. Gaietto, 3. Guglielmi.

80 metri — allievi: 1. Buscaglia, 2. Viscava, 3. De Luca; allieve: 1. Sicco, 2. Satragno.

100 metri — allievi: 1. Faggiano, 2. Arena, 3. Leotta; seniores: 1. Montefanello, 2. Faraone; juniores: 1. Montonati.

200 metri — ragazzi A: 1. Viscava, 2. Buscaglia, 3. Euristeo; ragazze A: 1. Sicco, 2. Satragno, 3. Ferrini; ragazzi B: 1. Rizzo, 2. Satragno, 3. Ferrini; ragazzi C: 1. Cirio, 2. Oddera, 3. Politarpo.

Metri 400 maschili — seniores: 1. Lovania; juniores: 1. Bertuzzo, 2. Pizzorno, 3. Nisco; allievi: 1. Garrone, 2. Faggion, 3. Ricca.

Lancio del peso — Juniores: 1. Pizzorno, 2. Montonati; allievi: 1. Ricchebuono, 2. Scaramuzzino; ragazzi A: 1. Barlocco, 2. Ciarlo, 3. Arnaldi; ragazze a: 1. Ferrini, 2. Carigila, 3. Toni; ragazzi B: 1. Tenile, 2. Ruffino, 3. Bormioli.

Salto in lungo — Ragazze B: 1. Rizzo, 2. Gagliardo; ragazzi B: 1. Mendano, 2. Ruffino, 3. Cappelli; ragazzi A: 1. Garrone, 2. Goso, 3. Pedrazzo; ragazzi C: 1. Cirio, 2. Magliano; allievi: 1. Ricca, 2. Scaramuzzino, 3. Ghiso; juniores: 1. Repetto, 2. Montonato, 3. Giribaldi; seniores: 1. Montefamelio, 2. Faraone.

Calcio (quarti di finale) — Savona Club-Young Club 6-1; Bar Cairo-Bar Sport 3-2; Club 2000-Polisportiva Monumento 3-2.

Pallamano — Club 2000-Dribbling Sport 33-25.

Pallavolo (semifinali seniores) — Bar Sport-Astri Boys 2-1; Aurora-Tennis Club 2-1.

Pallacanestro — Millesimo-Astri Boys 18-12; Bar Fausto e Cristina-Bar Sport 33-23.

SANREMO — Gino Bertucco, ex giocatore negli Anni '50 e '60 del Napoli e del Vicenza, è stato nominato direttore sportivo dell'A.C. Sanremo.

Il torneo appena concluso ha mostrato il peso degli anni

Come modificare il «Carlin's»?

Il pubblico, fatta eccezione per le due serate finali, non ha risposto come si sperava - "E' ora di cambiare il meccanismo del torneo", dicono gli sportivi - I dirigenti della società organizzatrice hanno già fatto un sondaggio presso i maggiori sodalizi per avere suggerimenti - La Carlin's si gode la bella prova dei suoi

Capuzzo, centravanti juve, premiato al «Carlin's» con una medaglia «La Stampa»

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 6 settembre.

Il torneo internazionale di calcio giovanile della Carlin's Boys cambierà volto nei prossimi anni? La proposta è stata lanciata a più riprese nel corso dell'edizione di quest'anno, conclusasi con la vittoria della Torpedo di Mosca: la formula attuale, dopo aver funzionato ventisei anni, comincia infatti ad accusare il peso dell'età.

«*Il pubblico, fatta eccezione per le due serate della fase finale, non ha risposto come si sperava* — dicono in molti a Sanremo —. *Molte partite non decisive ai fini dell'ammissione alle semifinali non hanno avuto alcun interesse. E' ora di cambiare qualche cosa nel meccanismo della manifestazione*».

Alla Carlin's Boys il problema è già stato discusso: «*Senz'altro prenderemo in esame la possibilità di modificare la formula* — dice il presidente Edoardo Del Buono —. *I nostri dirigenti hanno già fatto un sondaggio presso le maggiori società italiane per ricevere i loro suggerimenti. Se riusciremo a trovare novità valide, non ci tireremo indietro*».

Le proposte di rinnovamento non mancherebbero, come quella di riportare a dodici il numero delle squadre partecipanti, oppure di abolire i gironi eliminatori facendo giocare il torneo ad eliminazione diretta, con partite di andata e ritorno. C'è anche chi ha proposto di modellare il «Carlin's» sullo stile del torneo di Viareggio, facendo giocare alcune partite anche allo stadio di Imperia e su altri campi della provincia: «*In questo caso, però, rischiamo di perdere il contributo del Comune di Sanremo, che ci è necessario per mandare avanti la manifestazione*», dicono alla Carlin's Boys.

A ottobre, quando verrà messo in cantiere il torneo 1977, potrebbero già essere annunciate interessanti novità. Intanto, la società neroazzurra si sta godendo la popolarità dovuta alla bellissima prova della sua squadra, unica imbattuta tra le otto presenti al torneo, che ha tenuto sorprendentemente testa a blasonati avversari come Juventus, Partizan Belgrado, Borussia, Torpedo Mosca e Milan.

«*Abbiamo perso le semifinali e la finale per il terzo e quarto posto solo ai rigori: un vero peccato*», ha commentato l'allenatore Enzo Neuhoff, un tecnico che al torneo ha confermato il suo singolare e sfortunato primato negativo di occasioni mancate. «*Spesso — dice — sono arrivato ad un soffio da affermazioni clamorose, ma alla fine sono sempre stato sfortunato. Anni fa, quando allenavo la Taggese, persi la promozione proprio all'ultima giornata; ora la Carlin's ha sfiorato un'affermazione prestigiosa solo per qualche rigore malamente sbagliato*».

Alla Carlin's Boys, squadra che era formata da una selezione di giovani della Riviera di Ponente, resta la consolazione di aver messo in vetrina giovani interessanti, come il portiere Zappa, avuto in prestito dal Ferraro di Savona, e l'attaccante Raimondo, capocannoniere del torneo, di proprietà del Savona.

Bruno Monticone

Apertura della caccia rinviata in Liguria

Savona, 6 settembre.

Anche nelle province di Genova, Savona e Imperia la caccia si aprirà il 26 settembre, anziché domenica prossima come previsto dai calendari venatori.

La decisione sarà presa in questi giorni dai comitati caccia provinciali, ma ormai è data per certa dall'assessorato regionale competente, che, conosciuta la delibera assunta oggi dalla giunta regionale piemontese, che prevede lo spostamento al 26 corrente dell'apertura della caccia nel territorio di propria competenza, ha immediatamente convocato una riunione con i comitati provinciali caccia di Genova, Savona ed Imperia per stabilire un uguale rinvio.

"Quando potremo allenarci su di un campo vero,,

Bodi vince, ma promette di più

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 6 settembre.

(b. m.) «*Non sono ancora soddisfatto di come ha giocato la squadra: i miei ragazzi possono fare molto di più*». Gigi Bodi, al termine della tradizionale amichevole di Cuneo, vinta per 2-1 dalla sua Sanremese, (un successo che ha rasserenato l'ambiente dopo le sconfitte contro Savona e Imperia), è stato ugualmente severo con i suoi atleti. Anche in campo Bodi non era stato da meno: sul 2-0 per la sua squadra, ottenuto con reti di Migliorelli e Chiari, non aveva esitato a far tornare anzitempo negli spogliatoi Mosca e Cameriano, troppo intervositi dal gioco degli avversari.

«*Il Cuneo non ha fatto complimenti* — ha ammesso Bodi — *e questo può aver influito sul gioco. Da parte mia, continuo a sostenere che la Sanremese saprà arrivare al massimo della forma quando potremo disporre di un vero campo di allenamento, su cui provare e riprovare gli schemi di gioco. Non si può improvvisare ad ogni partita*».

Quello del campo sia diventando il «caso» biancoazzurro del momento: la società protesta perché non può effettuare allenamenti infrasettimanali sul terreno di gioco, ma è anche preoccupata, a meno di un mese dall'esordio casalingo in campionato, per lo stato del nuovo manto erboso del Comunale, che avrebbe patito troppo lo sforzo sostenuto per il torneo della Carlin's Boys.

La Sanremese ha intanto fissato i prossimi due impegni amichevoli: mercoledì sera con il Vigevano, squadra lombarda di serie D, e sabato tera un incontro di lusso con il Milan.

Risso e Alberti vincono a Sabaudia

Sanremo, 6 settembre.

(b. m.) Affermazione del canottaggio sanremese alla regata nazionale di Sabaudia, in preparazione ai prossimi campionati italiani di Mantova, in calendario per il 3 ottobre. L'equipaggio dei «due con-juniores», formato da Giovanni Risso e Raimondo Alberti, con il timoniere Mauro Verrando, ha battuto tutti, vincendo sui millecinquecento metri davanti all'equipaggio della Sampierdarenese.

Luci e ombre nelle amichevoli, i tecnici lavorano in vista dei rispettivi campionati

Albenga, delusione a sorpresa Concreto il Loanesi a Taggia

L'allenatore Tonelli: "Una sconfitta salutare" - Ventimigliese a posto

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 6 settembre.

(*m. f.*) Delusione fra i tifosi dell'Albenga dopo la sconfitta casalinga per 1-0 ad opera della Ventimigliese, nell'incontro di andata del torneo di Coppa Italia. I tifosi si aspettavano una prova convincente, che confermasse la bella prestazione di Diano Marina, in vista soprattutto dei prossimi impegni di campionato. Si è vista, invece, un'Albenga non ancora a punto, una squadra che deve migliorare sul piano del ritmo e della velocità. Solo in alcune azioni si è potuto intuire quello che sarà il gioco della compagine ingauna: una manovra essenziale, pratica, che lo scorso campionato diede tanti buoni risultati.

«*Una sconfitta salutare* — commenta l'allenatore dei bianconeri, Paolo Tonelli — *la Ventimigliese ha conquistato la vittoria giocando più convinta di noi. Dobbiamo fornire alle mentalità dello scorso campionato, e quel gioco pratico che ci è più congeniale*».

Paolo Tonelli

Tra i bianconeri sono parsi già in buone condizioni Ferrara, autore di buoni spunti offensivi, e Pizzo, suggeritore efficace, impegnato a tutto campo. In tema di campagna acquisti c'è stata la conferma dell'arrivo del portiere Gerbaudo del Vado.

La Ventimigliese ha conquistato la vittoria disputando un buon incontro e mettendo in mostra un impegno e una concentrazione da campionato. Rinforzata dagli acquisti di Salvatucci, di Catroppa e dall'arrivo dell'attaccante Rizzin dall'Acqui, la Ventimigliese si appresta a disputare un buon campionato.

A questo proposito l'allenatore Cerri si affretta a calmare gli entusiasmi: «*Abbiamo ancora molto da lavorare; nel finale della gara, infatti, abbiamo accusato un certo calo fisico. Non mi ritengo soddisfatto della prova dei miei ragazzi anche se ripeto, la Ventimiglese potrà far di sicuro un buon campionato*».

Tra i giocatori della Ventimigliese, da segnalare la prova del giovane attaccante Calabrese, velocissimo e dotato di ottimo dribbling.

La squadra ha disputato un buon primo tempo, calando poi nel corso della ripresa, quando il nostro portiere Zanardini ha dovuto compiere alcuni decisivi interventi. Solo dopo queste precisazioni — continua Celiberti — *posso dichiararmi soddisfatto della partita disputata dai miei ragazzi. Aver ottenuto un pareggio a Taggia significa infatti avere maggiori possibilità di superare il turno*».

La partita di ritorno con la Taggese si giocherà sabato, in notturna. La formazione del Loanesi è ancora tutta da decidere per motivi legati al possibile recupero di alcuni titolari.

La "Don Dagnino" retrocessa in B

Andora, 6 settembre.

(b.v.) Nel campionato italiano di pallone elastico, la Don Dagnino di Andora (Devia e Alcardi) ha battuto per 11-10 la squadra di Belmonte. Purtroppo, nonostante questo risultato, la squadra di Andora è retrocessa in serie B, anche se i suoi tifosi sperano che possa essere ripescata.

La partita è stata molto interessante. Andati al riposo in svantaggio per 3-7, i locali hanno rimontato nella ripresa per merito di Devia e dei suoi compagni.

Loano, 6 settembre.

(*m. f.*) Soddisfazione a Loano per lo 0-0 ottenuto a Taggia nel primo turno di Coppa Italia. Il Loanesi, privo di alcuni titolari, era all'esordio ufficiale nella nuova stagione.

«*Siamo in piena preparazione* — esordisce l'allenatore Celiberti — *e abbiamo bisogno di lavorare ancora per migliorare la nostra forma*.

Anche fischi per l'Imperia in regresso La Dianese si salva nel secondo tempo

Nerazzurri in difficoltà contro l'Intemelia - La squadra di Luciano vince ma deve soffrire

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 6 settembre.

(*b.v.*) Alti e bassi dell'Imperia. Dopo la vittoria contro la Sanremese, i nerazzurri si sono fatti imporre il pareggio (1-1) sul proprio campo ad opera di una spigolosa Intemelia, che milita nella divisione inferiore.

Il risultato era in un certo senso prevedibile in quanto l'Imperia, più che alla vittoria, mirava in questa partita a fare del fiato e, soprattutto, a cercare l'intesa fra i giocatori e fra i reparti. Un risultato che non è stato raggiunto perché i ventimigliesi, spinti dall'orgoglio, hanno giocato con foga esagerata obbligando i nerazzurri ad una cautela di gioco forse eccessiva, per risparmiare le cavigile. Tuttavia, anche in queste condizioni, il pubblico si aspettava di più dalla squadra, a soli quindici giorni dall'inizio del campionato ed ha espresso quindi la propria insoddisfazione con qualche fischio.

Probabilmente l'Imperia ha sbagliato nel volere giocare in casa tutte le partite pre-campionato, che comportano il rischio di non potere effettuare con serenità le prove e le sostituzioni necessarie. Comunque domenica prossima, con l'arrivo del Savona, gli sportivi locali avranno una ulteriore occasione per valutare i risultati raggiunti da Hanset nel suo lavoro di preparazione.

Gli allenatori Hanset (Imperia) e Luciano (Dianese)

Per giudicare serenamente la prova di ieri va detto anche che la squadra mancava di tre uomini come Landini, Marinelli ed Amendola. I primi due, in particolare, erano stati finora tra i migliori elementi d'ordine del complesso. In loro assenza si sono distinti, nel grigiore generale, Bosca, Panizzi, Ronzo, Cavo, Atragene e, più saltuariamente, Pacciani e Sobrero.

La partita non è stata interessante: terminato il primo tempo senza segnature, nella ripresa, è andata per prima in vantaggio l'Intemelia con Parchi, che ha sfruttato molto bene un'azione di contropiede.

L'Imperia, punta sul vivo e scossa dai fischi del pubblico, ha allora accelerato il ritmo del proprio gioco, riuscendo a pareggiare a sei minuti dal termine con Pacciani, che ha raccolto con decisione una errata respinta della difesa ventimigliese.

Imperia, 6 settembre.

(*b. v.*) La Dianese si è prontamente ripresa, dalla battuta falsa registrata contro l'Albenga e ha battuto l'Argentina per 3-1.

La partita ha avuto due volti: leggero predominio dell'Argentina nel primo tempo, conclusosi 1-1, e netto miglioramento della Dianese nel secondo tempo, quando Violi ha sostituito Caprile come libero.

Le due squadre (il campionato di promozione inizia il 3 ottobre) hanno comunque dimostrato di dovere ancora lavorare molto per rendere sul campo quanto, potenzialmente, promette il valore dei loro atleti. Questa considerazione vale soprattutto per la Dianese, che ha fatto una campagna acquisti particolarmente ambiziosa ed impegnativa. L'allenatore Luciano è consolo delle difficoltà, ma anche fiducioso: «*Arriveremo all'inizio del campionato* — egli ha detto — *del tutto rodati: le partite di allenamento hanno sempre un valore relativo*».

La Dianese si è portata in vantaggio all'11' con Cioni, ma si è poi fatta riprendere dall'Argentina al 26', con un bel tiro di Napoli. Nella ripresa brillante azione personale di Tamborino, che ha segnato al 7' e manovra corale dell'intero attacco dianese al 37', che Beltramo ha concluso con un tiro imparabile.

Il Fiat Torino batte la Splugen

Savona, 6 settembre.

(*b. b.*) Amichevole di lusso, in preparazione ai rispettivi campionati di basket, tra Fiat Torino e Splugen Savona, al Palazzetto dello Sport di corso Tardy e Benech.

La Splugen non ha potuto opporre che il proprio agonismo allo strapotere delle avversarie. Il risultato finale, 79 a 33 a favore delle torinesi, rispecchia fedelmente i valori espressi in campo.

Cooperativa Edilizia
ASTER
PRENOTA appartamenti per pronta consegna

monocamera - bicamera - piscina privata
finiture signorili - accertabili in loco
LUNGOMARE VALLECROSIA (Bordighera)
Tel. 0184/83.037 - 266.658
Visite tutti i giorni festivi compresi

Basta un dito... al resto pensiamo noi!
Serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (Sv) - telef. 019/78.102
RECAPITO SESTRI LEVANTE - TEL. 0185/42.830

TENDATEX s.r.l.
TENDAGGI ● TAPPETI
MESE DELLA MOQUETTE
Viale Pontelugo 51
(Pal. Amalfi)
Tel. 52.987 - Albenga.
Risolviamo tutti i problemi della vostra casa con rapidità e precisione

SPETTACOLI E TACCUINO

GENOVA

ALCIONE: L'attentatore.
AMBASSADOR: Una lu balve delle 55.
ARISTON: Il pirata.
ASTOR: Stalia.
AUGUSTUS: I sopravvissuti della Andr.
CLIZIA: Paperino e C. nel Far West.
DIOGENE: Una vicina con tanta voglia di sposa.
EXCELSIOR: Da mezzanotte alle tre.
FIAMMA: Napoli violenta.
GOLDO PALAZZO: Paperino e C. nel Far West.
MARGHERITA: La casa dalle finestre con ri...
MIGNON: I giorni impari della stregheria.
NAZIONALE: Joe e Giuseppina Village.
NUOVO: Joe cercasi non più.
ODEON: Dal produttore di Pinalle.
OLIMPIA: Dottore d'amore.
ORFEO: Tutto l'amore mandingo.
PRINCIPE: Una vergine mandingo.
RISTORO: Il gatto.
SAN SIRO: Il commissario Lo Gatto.
SAVOIA: Il vendicatore della morte.
SESTO LEVANTE - CENTRALE: L'inferno di cristallo.
SUPERCINEMA: All'aperto.
VERDI: Il commissario Lo Gatto.
VITTORIA: Il vendicatore della morte.
ZENITH: Il vendicatore della morte.
CENTRALE: Gregorio non ha sonno.
CORSO: Conversazione.
ARCOLANA - SANTERO: La valle dei...
PERLA: Il commissario Lo Gatto.
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: L'inferno di cristallo.
CENTRALE ALL'APERTO: Grazie nonno.
LEVANTO - SPLENDI: La Bibbia dopo...
PAPAGNO - CENTRALE: Giovannino.
ITALIA: Barnaby si sposa.
LA SPEZIA: La terra dimenticata dal...

S. MARGHERITA - CENTRALE: Ritorno violento.
MIGNON: Il gatto, il topo, la gazza e l'amore.
RECCO - ANNA: Il regazzo del mare.

SAVONA

DIANA: Napoli violenta.
FIAMMA - ASTOR: Ilsa, la belva delle SS.
ARISTON: Emanuelle nera superdotata.
ALBA: La casa dalle finestre che ridono.
OLIMPIA: La vergine...
SOLVAY: Gli uccelli.
TRIMESTRE: Prendi i soldi e scappa.
ALBENGA - ASTOR: Quelarumo volò sul nido del cuculo.
CENTAURO: Salon Kitty.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il senso di Lorna.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Bianchi...
ALBARE - VALECHIARA: L'uomo dal cervello trapiantato.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Chi dice donna dice donna.
CENGALLO: L'incredibile storia di Mario Brocchi.
CALIZZANO - SCORPIONE: La grande fuga.
CERIALE - ORION: La fossa di Bianche...
FINALE LIGURE - ODEON: Lodgers.
ARENA: Lingua d'argento.
ITALIA: Todo modo.
LOANO - PERLA: Sole rosso.
LOANESI: L'arbalète meccanica.

STELLA: Il quinto senso del poliziotto.
GIARDINO: Il torturato.
MILLESIMO - ITALIA: Il prigioniero della seconda strada.
LUNA: La spada nella roccia.
SPOTORNO - ARISTON: Confessioni nella neve.
ASTRO: Terremoto.
VADO LIGURE - AMBRA: L'uomo di Peshino.
VARAZZE - TEATRO: Gli innocenti dalle mani sporche.
ZERO ESTILO: A qualcuno piace caldo.
VERDI: Il secondo tragico Fantozzi.

IMPERIA

ROSSINI: L'ora della malizia.
AMBRA: Week end a Zuydcoote.
DANTE: Texas addio.
ODEON: Il Dacia di una morte.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: L'alba si macchia di rosso.
CERVO: Mondo di notte oggi.
DIANO MARINA - PERGOLA: Silvestro nasa maledetto.
RIVA LIGURE - CORALLO: Cadaveri eccellenti.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Novecento.
CENTRALE Police Prison SIP.
SANREMESE: Paperino e C. nel Far West.
ORTEO: I quattro dell'Ave Maria.
SUPERCINEMA: Napoli violenta.
LUCE: La lunica.
ASTRA: Savana violenta.

MIGNON: Angeli dall'inferno sulla roccia.
RITZ: Io l'time, non mi uccidere.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Mondo di notte ogni.

Telegenova

18-21: I ragazzi dello Wyoming - Telefilm di Sears. Interpreti: P. Cassidy, Robert G. Evans.
17.30-22.30: contacalcio - Cinque partite, cinque gol - Inoltre: Cronaca della giornata sportiva di Genova e della Liguria.

FARMACIE DI TURNO

Genova centro: Lanfranchi, via Cesarea; Piazza via S. Lorenzo 107; Brignole, via S. Vincenzo 90; Angelini, via Roma 23; Maddalena, via Canneto il Curto 2; via Monticelli 84; Dei Carmine, via Fossato 20; Dei Porto, via Gramsci 131; Cappella, via Milano 80; S. Nicolosio, via Piacenza 54; Normale, via Cesarea 31; S. Gio. Battista, via Gramsci 14; S. Martino Borgoratti, via Piacenza 44; S. Principio Marassi, via Canevari 90; Imperiale, via Doria 30; Stella Levante, via Cesarea 90.
Servizio notturno: Piazza, via Balbi 74; Brignole, piazza Rossetti 2; Sampierdarena, via Cantore 99.
Bollettini: Via Biagioni 5; Galleria Mazzini 21; Quinto Nervi, Aurelio, via Gioscelli 73; Nervi, via Cassini 20; Sampierdarena: Croce d'oro, via Fillak 7; Bolzaneto, via Bergamella 160; Cornigliano: Balbis, via Cornigliano 267; Sestri: Popolare, via C. Marsetti 77; Pegli: Bocchiardi, via Pegli 56; Rivarolo: S. Rocco, via Cesena 36; Bolzaneto: Modena Castello, via Pastorino 17; Pontedecimo: Mortara, via G. Pitti 56; Pra Voltri: S. Pietro via Airaghi 58.

RAPALLO — Moderna, via Mazzini (escluso lunedì), via Matteotti (dopo le 14.30).
S. MARGHERITA — Mazzi Brizzi, via Palestro.
CAMOGLI — Antoniotti, via della Repubblica.
CHIAVARI — Centrale, piazza Torriglia; Podestà, piazza Mazzini.
LAVAGNA — Rivoli, via Cavour.
LEVANTO — Centrale, piazza Staglieno.
SAVONA — Farina, via Magenta 71; Quadri, via Paleocapa 147; Valenti, via Orlando a Zinola.
ALBENGA — Ospedale; Gazzo in frazione Lusa.
FINALE LIGURE — Comunale, via Garibaldi (nuova Marina).
PIETRA LIGURE — Boni, via Garibaldi.
SPOTORNO — Bartelli, piazza Colombo.
NOLI — Marenco, corso Italia.
BORGIO VEREZZI — Di Marzio, via Matteotti.
ALASSIO — Comunale, via L. da Vinci.
LOANO — Aonzo, piazza Palestro.
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma 47.
BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 165.
VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour.
IMPERIA — Candotti, piazza Dante (Oneglia), corso Garibaldi 6.